



Indice

- Preoccupazioni della Madonna**
- Annunci e Crisi**
- Spirito Santo e Pentecoste**
- Il Simbolo dell'ancora**

Notiziario n°2

Cari amici, felice di ritrovarvi per questo bollettino n°2 de "Lo Stendardo della Madonna". Un bollettino che condivide con voi le sintesi dei diversi discorsi di Henri che non sono accessibili al pubblico. Immergiamoci questa settimana in nuovi annunci da parte sua e camminiamo insieme verso il trionfo del Grande Messaggio di Riparazione della nostra Madre del Cielo, affinché tornino nel mondo la riconciliazione e la pace.



Allocuzione del 29/05/2025

Preoccupazioni della Madonna

Il 13 maggio 2025, la Beatissima Vergine Maria ha rivelato un Messaggio di straordinaria rilevanza, ricco di annunci profetici. Le sue principali preoccupazioni sono due: il Santo Padre e il Medio Oriente. Le preoccupazioni della Madonna. Nel Messaggio, la Madonna definisce il Santo Padre "vittima per la pace" e ci esorta a pregare intensamente per lui, per ciò che sta affrontando e per ciò che dovrà affrontare. Riguardo al Medio Oriente, il quadro è desolante: libertà, rispetto umano e dignità sono calpestati. La Santa Vergine ha detto il 13 maggio: «Cari figli, questo mondo di inimicizie è frammentato dal vento della divisione. La natura eccezionale dei grandi eventi non è ancora sufficiente per indurci a interrogarci». Vite vengono ridotte in polvere sotto la più completa indifferenza del mondo. Un segno profetico nel velo mentre consegnava questo Messaggio, la Madonna aveva sul capo un velo bianco. Il lembo destro del velo le passava sotto il collo, sul davanti, per poi adagiarsi sulla spalla sinistra; viceversa con il lembo sinistro. Questo dettaglio è significativo e profetico, in quanto riprende il modo in cui il velo viene indossato in Medio Oriente. Queste due grandi inquietudini ci spingono alla preghiera: preghiamo, con Maria, con il rosario in mano.



Allocuzione del 29/05/2025 e del 31/05/2025

Annunci e crisi

L'Ordine Romano possiede uno spirito di Profezia che non imprigiona, ma che prepara e avverte. Nel Messaggio del 13 maggio, Maria ci mostra il Suo Cuore trafitto da sette spade, che corrispondono alle sette crisi ed eventi che avranno inizio prima del Suo Trionfo. Una di queste sette crisi riguarda una guerra genetica, un terrorismo biogenetico, poiché le fonti di cibo saranno attaccate per causare fame: una forma di guerra basata sulla pressione. Nello stesso Messaggio, Maria ci invita a non distogliere lo sguardo dalla Città Leonina e da Castel Sant'Angelo, e ad avere gli occhi puntati su Roma. Flotta Fantasma e Avvertimenti. Durante precedenti interventi, è stata menzionata una flotta di fantasmi e sono stati citati gli Stati baltici. Un articolo è stato pubblicato su Le Figaro, affermando che nel Mar Baltico l'esercito russo sta schierando le sue navi guerra per da scortare la sua flotta fantasma. Non seguiamo falsi guide e profeti: coloro che predicano la crisi economica, il crollo della borsa e la guerra mondiale l'anno prossimo sono dei bugiardi. La Preghiera e Maria, Regina della Pace. Preghiamo e portiamo nelle ferite di Cristo la Turchia, il Marocco, l'India e il Sudan, e anche tutte le catastrofi naturali, le recenti siccità e le inondazioni. Solo Maria, la Gospa, detiene la pace; rivolgiamoci a Lei che è la Regina della Pace.

PREGHIERA PER LA PACE DI SAN GIOVANNI PAOLO II

Preghiamo affinché l'Amore di Cristo dimori nei nostri cuori per la potenza del Suo Spirito Santo che purifica e perdonà. Che Egli ci dia di trionfare sullo spirito di egoismo e di discordia e ci aiuti a sacrificarcisi per la pace; che Egli crei la pace con noi stessi e con gli altri, in modo che diventiamo artigiani di pace, secondo la Volontà di Dio.



Il 4 giugno, due ricercatori cinesi sono stati accusati di aver introdotto illegalmente negli Stati Uniti un fungo tossico per i raccolti. Questa è una chiara conferma di quanto annunciato in questo discorso. La Madonna della Riparazione vuole prepararci; tante conferme ci vengono date: la guerra e l'odio prendono sempre più spazio rispetto alla pace e all'unità. Consoliamo il Cuore della nostra Madre del Cielo e quello del Suo Divin Figlio, che sono trafitti da tante spine.

ESTRATTO DAL MESSAGGIO DELLA BEATISSIMA VERGINE MARIA DELL'8 MAGGIO 2025

La Madonna: "Dite a tutti i Miei Figli, senza timore, che la Seconda Pentecoste sarà il segno precursore del Trionfo del Mio Cuore Immacolato! In mezzo alle ore buie, mentre il gregge sarà colpito, lo Spirito Santo, con l'apparire di lingue di fuoco, verrà e si riverserà per purificare e santificare la Chiesa Universale."

Allocuzione del 29/05/2025

Spirito Santo e Pentecoste

La Beatissima Vergine Maria ci invita a chiedere allo Spirito Santo di visitarci e di provocare, sia per noi che per il mondo, una grande effusione del Suo soffio. Stiamo nel Cenacolo in preghiera con Maria, invochiamo lo Spirito Santo affinché Egli cambi i nostri cuori di pietra e ci dia la capacità di fare scelte audaci. La Madonna ci chiede di seguirLa per nove giorni nel Cenacolo fino a Pentecoste. Abbiamo bisogno dello Spirito Santo affinché possiamo vivere tempi di Speranza e Rinascita. Attraverso questi giorni, Maria vuole insegnarci con il Suo esempio, Lei che è pienamente abitata dallo Spirito, che è insieme che siamo forti e che soli, siamo piccoli e deboli. Vuole mantenerci in questa unità e in questo spirito di preghiera e di adorazione che ci conduce a Dio. Un'attesa vera, un'attesa di Fede e Speranza, affinché questa fiamma dello Spirito Santo che è già in noi non sia soffocata dai nostri deserti e debolezze, ma possa esprimere la sua potenza. Dio vuole liberarci con il Suo Amore da tutte le nostre catene e prigioni. Siamo chiamati da Maria a un vero abbandono nelle nostre sofferenze, nelle nostre difficoltà, e a seguire il Suo Grande Messaggio di Riparazione, affinché, con un'offerta di noi stessi, Dio stabilisca la Sua dimora in noi e nel mondo. Che per Maria, con Maria e attraverso Maria, lo Spirito di Dio discenda su di noi e sul mondo e ci colmi dei Suoi doni d'Amore e di pace.



PREGHIERA A NOSTRA SIGNORA DEL CENACOLO

Vergine Santissima del Cenacolo, o Maria Immacolata, nostra Madre, Vi supplichiamo umilmente, otteneteci i doni dello Spirito Santo, affinché uniti nella Carità, e perseverando tutti insieme nella preghiera, possiamo, sotto la Vostra custodia e la Vostra guida, lavorare, con la nostra sollecitudine e i nostri esempi, alla salvezza delle anime, e meritare così la vita eterna. Siateci propizia, o Nostra Signora del Cenacolo, nella presente necessità; venite in nostro soccorso, e, con le Vostre preghiere, otteneteci questa grazia che sollecitiamo con ardore dalla Onnipotenza e dalla Misericordia divine. Amen.



«...dobbiamo credere che Maria è la sola capace di portare stabilità e sicurezza. Lei è la sola capace di donarci una fede incrollabile di Speranza.» Henri

Allocuzione del 31/05/2025

Il Simbolo dell'Ancora

L'ancora è un simbolo potente nel cristianesimo: emblema di Speranza, stabilità e fede incrollabile. L'ancora mantiene la nave immobile e ci aiuta a non affondare né a essere distrutti. L'Ordine Romano è come una nave, poiché è l'arca che il Signore ha voluto per la fine dei tempi. Nel logo del Giubileo della Speranza appare l'ancora, in un anno importante in cui bisogna lottare più che negli altri anni. Questo simbolo dell'ancora è direttamente legato a Maria, Stella di Speranza, che, come l'ancora, ci aiuta a sopravvivere e a rimanere forti. Maria è la nostra ancora, saldamente agganciata a Cristo, alla Chiesa, alle Sacre Scritture e ai Sacramenti; Maria è l'Ancora della Salvezza. Come le Stelle collegate sulla tilma di Nostra Signora di Guadalupe formano una costellazione, anche sull'immagine della Madonna della Riparazione, collegando certi punti, appare un'ancora. Ricco di simbolismo, proprio come Papa Leone XIV è simbolo di martirio, l'ancora, che è anch'essa simbolo di martirio, tornerà a essere un simbolo importante del papato. Ben prima di quest'Anno della Speranza, la Madonna ha chiesto più volte di portare quest'ancora; c'è qualcosa da comprendere. È un simbolo importante e ne abbiamo bisogno; che la Madonna, grazie a un solido ancoraggio, ci preservi e ci mantenga stabili nella tempesta.

EDIZIONE DEL 1584 DEL MARTIROLOGIO ROMANO

«Clemente, il Terzo, dopo il Beato Apostolo Pietro ad occupare la sede papale. Dopo atti molto notevoli, fu relegato, al tempo della persecuzione di Traiano, nell'isola di Licia, vicino a Chersoneso. Lì, gettato in mare con un'ancora legata al collo, ricevette la corona del martirio. Al tempo del Pontefice Romano Niccolò I, il suo corpo fu trasferito a Roma e fu inumato con onori nella chiesa precedentemente costruita a suo nome.»

LETTERA AGLI EBREI 6, 19:

«Questa speranza la possediamo come un'ancora sicura e salda per l'anima; essa penetra fin oltre il velo, nel Santuario.»

Hai un'osservazione o delle domande?
Contatto:
labannieredelamadone@gmail.com